



COMUNE DI ALGHERO

Provincia di Sassari



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2019/2024

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Ai sensi di tale articolo:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unita' economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

La presente relazione è redatta per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 24.06.2019.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che la sottoscrive, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 43999

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Mario Conoci	24/06/2019
Vicesindaco	Giovanna Caria	17/07/2019
Assessore	Marco Di Gangi	17/07/2019
Assessore	Andrea Montis	17/07/2019
Assessore	Cesare Emiliano Piras	17/07/2019
Assessore	Antonello Peru	17/07/2019
Assessore	Maria Grazia Salaris	17/07/2019
Assessore	Giorgia Vaccaro	17/07/2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Raffaele Salvatore	24/06/2019
Consigliere	Antonina Ansini	24/06/2019
Consigliere	Tatiana Tina Argiolas	24/06/2019
Consigliere	Alberto Bamonti	24/06/2019
Consigliere	Mario Bruno	24/06/2019
Consigliere	Raimondo Cacciotto	24/06/2019
Consigliere	Nunzio Camerada	24/06/2019
Consigliere	Valdo Di Nolfo	24/06/2019
Consigliere	Gabriella Esposito	24/06/2019
Consigliere	Roberto Ferrara	24/06/2019
Consigliere	Alessandro Loi	24/06/2019
Consigliere	Giovanni Monti	24/06/2019
Consigliere	Salvatore Christian Mulas	24/06/2019

Consigliere	Antonio Muroi	24/06/2019
Consigliere	Giuseppe Andrea Musu	24/06/2019
Consigliere	Ornella Piras	24/06/2019
Consigliere	Beniamino Pirisi	24/06/2019
Consigliere	Maurizio Pirisi	24/06/2019
Consigliere	Leonardo Polo	24/06/2019
Consigliere	Graziano Porcu	24/06/2019
Consigliere	Piera Monica Pulina	24/06/2019
Consigliere	Gerolamo Pietro Sartore	24/06/2019
Consigliere	Giovanni Antonio Spano	24/06/2019
Consigliere	Roberto Pasqualino Vittorio Trova	24/06/2019

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: 1

Numero dirigenti: 5

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (si veda il conto annuale del personale) 214.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente, nel periodo precedente all'insediamento della nuova amministrazione, non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente, nel periodo precedente all'insediamento, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente, inoltre, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. Presenta una buona liquidità finanziaria tale da palesare una situazione finanziaria soddisfacente.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Settore Coordinamento e Indirizzo

Il Settore è privo del dirigente titolare in quanto la direzione dei relativi servizi era stata stabilmente assegnata al Segretario Generale. Con la cessazione dell'incarico del Segretario Generale, la direzione del Settore è rimasta vacante ed è stata assegnata ad interim ad uno degli unici due dirigenti in servizio all'atto dell'insediamento. Sono state riscontrate gravi criticità organizzative e funzionali, conseguenti alla inspiegabile carenza delle figure dirigenziali. A fronte di una dotazione organica che prevede n. 6 dirigenti, l'ente disponeva di n. 2 dirigenti in servizio ai quali, nelle more della definizione delle procedure finalizzate all'implementazione delle figure dirigenziali mancanti, sono stati temporaneamente assegnati gli incarichi di direzione di tutti i servizi comunali. Compreso l'incarico di direzione del Settore Coordinamento ed Indirizzo. Tale quadro ha determinato una situazione prossima alla paralisi amministrativa.

Settore Pianificazione del Territorio e Sviluppo Economico

Edilizia Privata, Tutela del Paesaggio ed Urbanistica

Ufficio Edilizia Privata

Si riscontra una grave carenza di risorse umane in quanto l'attività ordinaria, che comprende non solo i procedimenti incanalati tramite il SUAPE ma anche quelli extra (condoni, accertamento di conformità, pratiche di lottizzazione, ecc.) richiede la presenza di un Coordinatore cat. D, di un istruttore tecnico a copertura dell'assenza di maternità, e l'innesto di un istruttore amministrativo che possa curare tutti gli aspetti di natura non tecnica quali la preparazione dei provvedimenti extra SUAPE, gli adempimenti legati all'incasso degli oneri concessori, ecc.

SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO

La presenza di un solo soggetto pone l'ufficio in una situazione di grande criticità in considerazione dell'importanza strategica del servizio svolto anche alla luce del contesto territoriale di riferimento, in larga parte caratterizzato dalla presenza di vincoli di natura paesaggistica.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate.

Considerato che la quasi totalità degli abusi di carattere edilizio presentano anche profili di incompatibilità paesaggistica, si ritiene che la mancata strutturazione dell'ufficio pone l'Amministrazione nel rischio di non poter assicurare un efficace controllo per quanto riguarda la vigilanza delle funzioni delegate.

SERVIZIO URBANISTICA

L'ufficio pianificazione generale riveste una importanza strategica per l'Amministrazione Comunale per riuscire ad approvare il nuovo strumento urbanistico (PUC). Per tale motivo si ritiene che l'ufficio debba essere composto da n. 1 coordinatore esclusivo, coadiuvato da n. 2 istruttori tecnici o, in alternativa, da n. 1 coordinatore anche non esclusivo (avente cioè il coordinamento di altri uffici) ma affiancato da n. 1 istruttore direttivo tecnico e n. 1 istruttore tecnico che possano curare tutti gli aspetti procedurali legati all'iter di approvazione e le relazioni con i professionisti incaricati della progettazione e con gli uffici regionali.

Sviluppo Economico e Commercio

Il Servizio è adeguatamente strutturato ma soffre della cronica carenza di personale. Particolarmente critica risulta essere la mancata integrazione degli uffici comunali competenti nelle procedure SUAPE relative al rilascio del provvedimento unico circa manifestazioni ed eventi. Ciò determina un eccessivo dispendio di tempo e risorse impiegati al fine di acquisire gli atti e le informazioni funzionali alla definizione del procedimento unico al di fuori della piattaforma SUAPE. Risultano insufficienti le risorse umane specificamente destinate all'Ufficio che si occupa delle strutture ricettive.

Settore Sviluppo del Territorio

Opere Pubbliche

È stato riscontrato un rallentamento dell'iter amministrativo finalizzato all'esecuzione degli interventi programmati dall'Amministrazione le cui cause vanno ricercate, principalmente, nell'esiguo numero di R.U.P. e del personale amministrativo. I Responsabili del procedimento svolgono le funzioni degli amministrativi per mancanza di questi ultimi nell'organico dell'Ufficio, con conseguente grave lentezza dei procedimenti amministrativi.

È stata riscontrata, inoltre, una scarsa collaborazione e comunicazione tra i diversi uffici coinvolti nell'iter che porta inequivocabilmente ad ulteriori rallentamenti e ritardi nella definizione dei procedimenti.

Manutenzioni e Verde Pubblico

Le medesime criticità sono state riscontrate nel servizio Manutenzioni e Verde Pubblico.

L'unità operativa appare sotto organico. L'Ufficio dispone, infatti, di 12 unità lavorative (operai) di cui 7 con contratto in scadenza al 31.12.19.

Alla carenza di personale si associa la scarsa presenza di mezzi ed attrezzature idonei allo svolgimento degli interventi manutentivi.

Demanio e Patrimonio

Il settore è rimasto privo del dirigente titolare che è stato sostituito provvisoriamente dal dirigente di altro settore, sino al 31.08.2019, data in cui è stato individuato l'attuale dirigente.

La situazione dell'ufficio è particolarmente critica a causa, in primo luogo, della carenza di personale e della disgregazione funzionale e logistica del settore.

Il settore manca di un archivio/banca dati affidabile, sicché non è in grado di procedere ad un censimento dei beni demaniali preciso, essendosi sempre fatto affidamento, alla c.d. memoria storica del personale talora destinato all'ufficio. L'unica raccolta di dati presente è stata elaborata parzialmente e richiede per la sua definizione un progetto organizzativo con obiettivo specifico e l'interazione di vari uffici.

Non è superfluo evidenziare che gli atti inerenti il patrimonio sono conservati parti in archivio generale edilizia, parte in altri locali il cui accesso è consentito per il tramite di altro personale in servizio in sede diversa. Va da sé che lo smembramento degli uffici e dei settori, collocati in sedi territoriali diverse, comporta un disagio logistico che non può non riflettersi nella organizzazione del settore nel suo insieme.

Critica altresì la situazione relativa ai titolari delle concessioni di diritti di superficie/proprietà, con riferimento ai quali non vi è riscontro della regolarità dei pagamenti, come pure carente è il monitoraggio dei contratti di concessione/locazione.

L'ufficio richiede una urgente riorganizzazione ex novo sotto il profilo delle risorse umane e non, con attribuzione di specifiche funzioni finalizzata a far fronte alle gravissime criticità sinteticamente segnalate.

Settore Sviluppo Sostenibile

Il capitolato d'appalto relativo alla nettezza urbana (Pulizia e raccolta) è sottodimensionato e inadeguato rispetto alle reali esigenze di una città a vocazione turistica che punta alla destagionalizzazione ma che vede i servizi ridursi notevolmente a partire dal 1° di Ottobre. L'allargamento al servizio del Porta a Porta, effettuato con variante contrattuale del 2018, in tutto l'abitato di Alghero, ha comportato la riduzione di servizi essenziali quali ad esempio lo spazzamento stradale che è stato rimodulato pesantemente, la riduzione dei passaggi di raccolta dei rifiuti ingombranti che non solo ha comportato disagi per l'utenza ma ha favorito l'abbandono

degli stessi nelle zone campestri (con aggravii di spesa per il successivo recupero da parte di questa Amministrazione), la riduzione della frequenza del lavaggio delle strade.

Per contro non si è provveduto ad allargare il porta a Porta in quelle zone c.d. "Borgate" o aree vicinali quali ad esempio Maristella e Carrabuffas il cui numero di abitanti e residenti consentirebbe la copertura dei costi aggiuntivi derivanti dal porta a porta. Tale situazione ha contribuito a creare ulteriori distanze sociali e disparità di trattamento in termini di fruizione del servizio tra gli abitanti dell'Agro e quelli dell'abitato urbano di Alghero. Risultano assenti le attività di tipo sanzionatorio nei confronti di chi trasgredisce le regole derivanti dai regolamenti comunali o dalle varie norme inerenti la tutela dell'ambiente e su cui saranno necessari degli sforzi, anche in termini di disponibilità di risorse umane con specifiche competenze in materia.

Settore Programmazione Economia

Nel settore si evidenziano rilevanti criticità su diversi versanti che caratterizzano il bilancio comunale per la carenza di attenzione prestata al monitoraggio delle entrate comunali, a fronte della certezza delle spese che l'ente deve sostenere.

Nel quinquennio compreso tra il 2015 ed il mese di maggio 2019, è emersa, infatti, una scarsa movimentazione dei residui dovuta alla mancata verifica da parte degli uffici che i crediti certificati fossero effettivamente riscossi. Le criticità relative alle previsioni di entrata, invece, sono molteplici e soffrono tutte delle problematiche inerenti la gestione delle partecipate Secal e In House, problematiche che, non solo sono rimaste irrisolte, ma sono state aggravate da scelte gestionali/politiche errate.

Non meno allarmante la situazione relativa alla gestione del Patrimonio dell'ente, depauperato a causa della inadeguatezza degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria rispetto alle reali esigenze e delle scarse risorse finanziarie destinate a tal fine. A questo si aggiunga la negligenza e trascuratezza nella custodia dei beni del patrimonio comunale, che abbandonati a loro stessi e ai vandali hanno perso ulteriormente di valore, aumentando il danno al patrimonio dell'ente in generale e le spese per il loro recupero, uno per tutti è l'esempio del Centro Residenziale Anziani.

Assente, invece la valorizzazione del patrimonio immobiliare, con riferimento al quale non sono state attivate le procedure finalizzate alla realizzazione di quanto previsto nel piano delle valorizzazioni e alienazioni immobiliari adottato dal Consiglio Comunale nel febbraio 2019.

Parimenti inadeguata si è rivelata la gestione delle entrate patrimoniali, vista la scarsa movimentazione dei residui attivi e la scarsa cura dedicata a tali entrate.

Settore Qualità della Vita

Servizi Sociali

CRITICITA' DI TIPO LOGISTICO:

Attualmente il Servizio Sociale è collocato nei locali denominati "Atelier" del complesso immobiliare "Lo Quarter". Il personale assegnato al Servizio è costituito da n. 22 unità + 2 (ubicate presso il CRA "Ex Ostello Fertilia") di cui 8 Assistenti Sociali 2 Pedagogiste 1 Psicologa (Part time 18h) 8 Amministrativi e 3 Uscieri, di cui uno prossimo alla pensione (31/12/2019) distribuito in n. 6 "uffici" – pertanto con una media di circa 4 operatori per stanza!

FRONT-OFFICE scarso spazio destinato alla ricezione dell'utenza, con conseguente impossibilità nel garantire la necessaria – oltre che obbligatoria – tutela della "privacy"

GESTIONE DEI COLLOQUI CON GLI OPERATORI SOCIALI il numero degli uffici (3 stanze alle quali si accede dal cortile) a disposizione degli operatori sociali per i colloqui singoli con gli utenti non permette di assicurare all'utente una sollecita valutazione della Sua "necessità", difatti gli operatori sociali devono calendarizzare gli incontri con gli utenti in base alla disponibilità della stanza.

UFFICI AFFOLLATI la presenza di n. 4 operatori in ogni ufficio crea difficoltà ad ogni singolo operatore nel normale svolgimento dell'ordinaria attività.

CRITICITA' OPERATIVE:

Riorganizzazione del servizio e redistribuzione dei carichi di lavoro (possibilità di affidare ad un esperto esterno l'incarico per la riorganizzazione)

Sostituzione del personale in uscita (n. 1 Cat. C – n. 1 Cat. B)

Gestione del Protocollo

Definizione di Iter procedurali e specifica modulistica

Carenza di informazione e pubblicità all'esterno delle attività erogate dal servizio

Elaborazione di Linee Guida e/o Regolamenti per l'accesso e l'erogazione dei servizi, prestazioni e/o interventi a favore dell'utenza.

Pubblica Istruzione

Nella complessa organizzazione amministrativa comunale si può tranquillamente affermare che il Servizio Pubblica Istruzione ha raggiunto un buon livello di informatizzazione che permette al personale incardinato nel servizio di svolgere i propri compiti tecnico amministrativi in linea con le numerose scadenze relative ai seguenti servizi: ristorazione scolastica - trasporto scolastico – nido comunale

Per venire incontro alle famiglie e permettere loro di avere maggiore flessibilità relativamente al tempo da dedicare alle attività lavorative, il servizio di ristorazione scolastica nell'anno corrente sarà attivo dal 30 settembre 2019: il servizio si svolge (come è noto) con la distribuzione ed erogazione dei pasti ai bambini con il metodo dello scodellamento nelle sale mensa dedicate; questo sistema consiste nel trasportare le pietanze in grossi contenitori e nel momento della distribuzione "scodellare" ogni porzione in ciascun piatto, nel quale viene aggiunto il sugo o qualsiasi altro condimento; questo metodo determina, sicuramente una qualità superiore delle pietanze e le caratteristiche organolettiche dei cibi perfettamente conservate, in particolare, per quanto riguarda i primi piatti la consistenza rimarrà inalterata, e il gusto sicuramente sarà esaltato dai condimenti freschi distribuiti sul momento da parte delle ausiliari del servizio; inoltre si eviteranno gli sprechi di cibo, sarà infatti più semplice dosare i quantitativi, che saranno comunque in abbondanza, e nel caso un bambino gradisca una porzione in più sarà accontentato

Nell'anno in corso il servizio di ristorazione scolastica sarà anticipato, pertanto questo potrebbe rappresentare una criticità per quanto riguarda l'aspetto economico, infatti potrebbero essere necessarie maggiori risorse finanziarie per coprire i costi derivanti da un aumento dei pasti erogati circa 3000 pasti in più per un costo totale di € 15.400 da utilizzare nell'anno 2019

Altra criticità riguarda il progetto per il quale la Regione Sardegna Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale con Determinazione Dirigenziale n. 293 del 4 luglio 2019 ha disposto un finanziamento di € 200.000,00 (da utilizzare per 5 anni) a favore del Comune di Alghero con oggetto: "Premialità obiettivo di servizio – Servizi per l'infanzia – intervento n. 2 - Contribuire all'abbattimento dei costi dei servizi innovativi per l'infanzia Avviso pubblico "IN PRIMIS – INTERVENTI PRIMa INFANZIA SUI SERVIZI". In merito il progetto consiste nell'erogazione del contributo a favore della mamma accogliente per un massimo 200 euro a bambino. Attualmente esercitano nel comune solo due mamme accoglienti che purtroppo incontrano notevoli difficoltà a svolgere l'attività in quanto i costi di gestione sono notevoli e pertanto oltre il contributo regionale di 200 euro sono comunque costrette a chiedere una retta alle famiglie di 300 euro a bambino. Per superare questa criticità e attivare un circolo virtuoso che incentivi questo tipo di servizio per l'infanzia, decisamente innovativo, abbiamo necessità di intervenire, come amministrazione comunale, abbattendo ulteriormente la retta a carico del genitore eventualmente erogando, da bilancio comunale, almeno 100 euro a bambino. Pertanto potrebbero essere necessarie maggiori risorse finanziarie per coprire i costi derivanti da tale intervento di circa 3.000 per l'anno in corso.

Settore Eventi e Tempo Libero. Infanzia e per i Giovani

Turismo

A seguito della definizione di una nuova struttura organizzativa (micro e macro), approvata con le Delibere di Giunta comunale nn. 79 e 80 del 18.03.2016 e n. 210 del 11.07.2017 dalla Giunta guidata dal sindaco Mario Bruno il “Turismo” è scomparso dalla struttura organizzativa del Comune con la conseguente totale assenza di personale e di risorse ad esso destinate.

Solo la modifica della macrostruttura, della microstruttura e un piano per la riallocazione delle risorse umane potrà modificare l’attuale situazione caratterizzata per il “Servizio Turismo” dalla totale mancanza di risorse umane specificamente assegnate e di qualsivoglia risorsa economica.

Tale situazione è del tutto inconciliabile con gli obiettivi programmatici dell’attuale Amministrazione descritti e definiti con il DUP.

Si ritiene che per garantire una dotazione minima di personale si debbano assegnare al servizio non meno di due unità con grado non inferiore ad istruttore amministrativo.

Cultura

Situazione non molto dissimile anche per la “Cultura” cui, attualmente, è assegnato un solo istruttore amministrativo a fronte di una pluralità di funzioni attualmente svolte, tra le quali è opportuno ricordare: proposta, programmazione e gestione delle manifestazioni dell’Ente; gestione dei rapporti con enti e soggetti terzi per il sostegno, la promozione, la partecipazione, l’attivazione e l’organizzazione di manifestazioni, convegni e iniziative; contributi all’associazionismo e rapporti con le associazioni; gestione diretta delle attività culturali e turistiche; Biblioteca e Sistema Musealeⁱ; politiche linguisticheⁱⁱ; attività e iniziative di animazione culturaleⁱⁱⁱ; rapporti con la Fondazione Alghero; attuazione Progetti della Rete Metropolitana^{iv};

L’attività del servizio prevede, inoltre, la predisposizione degli atti di patrocinio di iniziative varie e di indirizzo alla Fondazione Alghero, per il sostegno, a diverso livello, delle varie iniziative messe in campo dall’Amministrazione Comunale con il concorso dell’eventuale contributo economico e logistico della Fondazione Alghero.

A parte alcuni elementi già richiamati nella narrativa della presente scheda e delle relative note al termine della relazione, si rileva la necessità di potenziare il Servizio Eventi e Tempo Libero (a cui va ovviamente aggiunto il segmento Turismo), con ulteriori risorse umane, in quanto al momento si dispone come già evidenziato di un solo istruttore amministrativo, situazione questa che limita fortemente le capacità operative dell’Ufficio che potrebbero essere assai più efficaci se supportate da adeguato personale.

Ulteriore elemento è relativo alla necessità che la Fondazione Alghero ripristini un rapporto di proficua collaborazione con gli Uffici comunali, purtroppo messo da parte negli ultimi anni. Sulla base di un rinnovato e positivo rapporto si possono determinare importanti attività ed azioni a beneficio dell'obiettivo comune di valorizzare sempre di più il patrimonio culturale e far crescere il turismo.

Come per il turismo è indispensabile disporre nel bilancio comunale di risorse dedicate negli appositi capitoli, al fine di agevolare le funzioni e delle attività che questo Servizio dovrebbe seguire, a prescindere di quelle delegate alla Fondazione.

Ultimo Aggiornamento Indirizzi strategici

Per quanto riguarda Turismo e Cultura si rimanda a elaborato nelle pertinenti sezioni di interesse del DUP 2020/2022, di cui alla delibera C.C. n. 60 del 12.08.2019, (indicativamente pp. 26-37 e le relative sezioni di Missione 5 Tutela e valorizzazione bb.cc. / 7 Turismo).

Sport

L'ufficio Sport soffre di una grave carenza di personale che ha determinato una condizione critica dei servizi prestati prossima alla paralisi. Le condizioni nelle quali versa l'Ufficio tracciano un quadro di preoccupante stallo delle procedure amministrative di assegnazione degli impianti sportivi attivate nel gennaio 2019 che risultano al momento sospese.

I concessionari e gli utenti lamentano la mancata manutenzione degli impianti sportivi da parte del Comune.

Particolarmente preoccupante è lo stato di abbandono totale in cui da tempo versano gli impianti sportivi che non sono stati oggetto di concessione.

Critico risulta essere, infine, lo stato di assegnazione delle palestre scolastiche concesse in uso a terzi. Ad oggi la procedura di assegnazione è gestita tramite la piattaforma Sport e può considerarsi conclusa. Tuttavia, la grave carenza di personale non ha consentito la definizione amministrativa delle pratiche di concessione in assenza dei quali le associazioni sportive non possono dar corso all'attività.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.

242 del TUEL:

I parametri di deficit a Rendiconto 2018:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2018
Parametri positivi	2 su 8
Parametri negativi	6 su 8

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di Previsione Finanziario e Rendiconto della Gestione.

Il Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 è stato approvato dalla precedente amministrazione con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27.03.2019.

Il Rendiconto de Gestione 2018 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 03.06.2019

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2019
Aliquota base	9,8 per mille
Abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, IACP)	4,5 per mille
Aliquota agevolata (art. 5.B, comma 4, Regolamento IUC)	7,6 per mille
Immobili ad uso abitativo tenuti a disposizione del proprietario	10,4 per mille
Immobili classificati nel gruppo catastale D di proprietà di soggetti titolari di posizione IVA...	7,6 per mille
Immobili classificati nei gruppi catastali C e A/10 di proprietà di soggetti titolari di posizione IVA...	7,3 per mille

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019
Aliquota massima	8 per mille
Fascia esenzione	Non prevista
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui Rifiuti	2018
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	221,82

2.4. TASI: di seguito sono indicate le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2019
Immobili classificati nel gruppo catastale D di proprietà di soggetti titolari di posizione IVA, strumentali per natura alla attività economica esercitata – sulla base della definizione dell'art. 43 del TUIR	2,2 per mille
Immobili classificati nei gruppi catastali C e A/10 di proprietà di soggetti titolari di posizione IVA, strumentali per natura alla attività economica esercitata – sulla base della definizione dell'art. 43 del TUIR	2,5 per mille

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

Rendiconto di Gestione 2018

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto 2018
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.261.492,98
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	20.104.434,40
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.377.265,85
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.252.580,53
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.539.819,01
TOTALE	66.535.592,77

Bilancio di Previsione 2019/2021

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	28.459.327,00
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	19.221.605,26
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	9.083.579,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	39.594.546,18
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.315.622,00
TOTALE	106.674.679,44

Rendiconto della Gestione 2018

SPESE (IN EURO)	Ultimo Rendiconto approvato 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	48.650.748,32
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.258.822,88
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	1.734.867,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.539.819,01
TOTALE	61.184.257,21

Bilancio di Previsione 2019/2021

SPESE (IN EURO)	Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	57.448.892,88
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	54.446.855,64
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	1.800.760,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	-
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.315.622,00
TOTALE	124.012.130,52

3.1. Equilibrio parte corrente del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.812.510,14		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	56.764.511,26	53.451.899,00	52.833.718,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	57.448.892,88	51.774.751,00	51.079.826,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.913.404,00	4.244.576,00	4.408.963,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.800.760,00	1.869.563,00	1.941.407,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-672.631,48	-192.415,00	-187.515,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	129.488,48	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.295.403,00	663.900,00	659.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	752.260,00	471.485,00	471.485,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Equilibrio di parte capitale Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	1.988.500,47	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	13.406.951,99	1.746.142,12	1.746.142,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	39.594.546,18	4.811.079,00	4.650.414,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.295.403,00	663.900,00	659.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	752.260,00	471.485,00	471.485,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	54.446.855,64 1.746.142,12	6.364.806,12 1.746.142,12	6.209.041,12 1.746.142,12
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Equilibri Rendiconto di Gestione 2018

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			31.315.205,92
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.882.925,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		53.743.193,23 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		48.650.748,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		2.275.516,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		1.734.867,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.964.987,61
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.054.411,56 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		967.393,59 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		749.778,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
	O=G+H+I-L+M		5.237.014,46

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.129.820,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	11.530.553,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.252.580,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	967.393,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	749.778,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.258.822,88
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	15.063.813,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		3.372.702,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		8.609.717,02

3.2. Risultato di Amministrazione esercizio 2018

Rendiconto dell'esercizio 2018

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				31.315.205,92
RISCOSSIONI	(+)	15.377.488,40	55.028.021,94	70.405.510,34
PAGAMENTI	(-)	13.523.008,83	48.332.967,80	61.855.976,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			39.864.739,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			39.864.739,63
RESIDUI ATTIVI	(+)	27.292.844,10	11.507.570,83	38.800.414,93
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.304.931,21	12.851.289,41	19.156.220,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.275.516,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			15.063.813,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			42.169.604,45

Composizione del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2018			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018			18.210.400,80
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			0,00
Fondo perdite società partecipate			279.715,00
Fondo contezioso			6.878.923,88
Altri accantonamenti			524.142,84
		Totale parte accantonata (B)	25.893.182,52
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			5.537.423,21
Vincoli derivanti da trasferimenti			2.673.034,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			520.703,97
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			134.074,93
Altri vincoli			20.806,00
		Totale parte vincolata (C)	8.886.042,89
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	6.098.913,71
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.291.465,33

3.3. Fondo di cassa

Il fondo cassa al 25.06.2019, data in cui è stata prevista la verifica straordinaria di cassa, a seguito del cambio dell'Amministrazione, ammonta ad €. 31.594.754,98, così come riconciliato con il CONTO DI FATTO risultante presso il Tesoriere alla medesima data.

3.4. Utilizzo Avanzo di Amministrazione nel Bilancio di Previsione 2019/2021 all'inizio del mandato:

Composizione Avanzo	Rend 2018	Avanzo Applicato
Accantonato	25.893.182,52	2.018.517,57
Vincolato	8.886.042,89	2.428.933,93
Destinato	6.098.913,71	1.684.153,24
Disponibile	1.291.465,33	0,00
Totale	42.169.604,45	6.131.604,74

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato da Rendiconto 2018

RESIDUI ATTIVI							
Titolo	Descrizione	Residui Iniziali al 01/01/2018 (a)	Riscossioni su Residui (b)	Residui Riaccertati (c)	Residui da Res. (d)= a-b+c	Residui Comp. 2018 (e)	Totale Residui al 31/12/2018 (f)=d+e
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.968.563,73	9.323.300,68	2.183.588,73	12.828.851,78	4.718.031,71	17.546.883,49
2	Trasferimenti correnti	2.463.756,35	1.888.259,11	-244.923,45	330.573,79	1.475.994,55	1.806.568,34
3	Entrate extratributarie	7.583.657,54	2.400.794,04	203.720,95	5.386.584,45	2.402.809,30	7.789.393,75
4	Entrate in conto capitale	7.315.071,43	1.554.659,88	32.160,80	5.792.572,35	2.731.078,33	8.523.650,68
6	Accensione di prestiti	135.971,92	0,00	0,00	135.971,92	0,00	135.971,92
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.033.479,88	210.474,69	-4.715,38	2.818.289,81	179.656,94	2.997.946,75
TOTALE		40.500.500,85	15.377.488,40	2.169.831,65	27.292.844,10	11.507.570,83	38.800.414,93

i

SISTEMA MUSEALE INTEGRATO (articolato nei seguenti presidi museali, monumentali, ambientali e turistici):
 Museo archeologico della Città; Museo del Corallo; Torre "Sulis"; Torre di Porta Terra, Torre di S. Giovanni; Grotta di Nettuno Necropoli ipogeica di Anghelu Ruju; Necropoli ipogeica di S. Pedru; Villaggio Nuragico di Palmavera; itinerari tematici del Territorio-Museo.

Rimane ancora come obiettivo da raggiungere (n.b., la Fondazione Alghero è stata delegata a questo obiettivo) l'istituzione formale del "Sistema Museale Integrato" di Alghero, di cui alla L. R. n. 14/2006, con integrazione del Museo Diocesano d'Arte Sacra e del Museo Casa Manno, per i quali si è ancora in attesa di ricevere sottoscritti dalla Fondazione Alghero, gli accordi formali di collaborazione, al seguito dei quali il Comune potrà procedere alla ratifica con apposita delibera per l'istituzione del predetto Sistema.

Questo obiettivo si inserisce nel quadro strategico compreso nella linea denominata "Apertura del centro storico" e restituzione ai cittadini e ai visitatori delle ricchezze culturali che il centro storico della città possiede, dal polo museale (occorre precisare che le normative attuali, nazionali e regionali, riconoscono come figura giuridica solo i "Sistemi Museali") Sistema Museale, agli archivi e biblioteche, dal Palazzo civico al distretto della Creatività, nell'ambito di **Integrazione del patrimonio culturale**, anche in ottica di area vasta.

ii

Politiche linguistiche

L'Amministrazione Comunale ha in corso dal Giugno 2018 il nuovo servizio dello **Sportello Linguistico**, preposto all'azione di sensibilizzazione e valorizzazione della lingua catalana di Alghero in ossequio alla legge statale 482/1999 che si occupa della tutela delle lingue di minoranza.

La finalità dell'ufficio è quella di promuovere l'utilizzo dell'algherese anche nelle nuove generazioni, ma soprattutto di avere un punto di riferimento per organizzare iniziative, eventi, manifestazioni culturali dove si possa promuovere la storia, la cultura e il patrimonio identitario (a partire dal quello musicale) della Città. In questo contesto si è inserito il servizio di sensibilizzazione ed informazione linguistica attivato presso InfoAlghero, al fine di favorire un'interazione più stretta con i cittadini interessati a parlare in catalano di Alghero. Il progetto in corso si conclude nel Giugno 2020; ad ogni modo il Comune di Alghero ha già visto approvati dalla RAS altri due progetti (anni di riferimento 2017 e 2018). Ad inizio prossimo anno si prevede, pertanto, di pubblicare il nuovo bando per aggiudicare il servizio dello Sportello Linguistico per le annualità 2020-2021 (opzione alternativa all'appalto di servizi -come applicato per il progetto in corso - potrebbe essere quella di procedere ad assunzione diretta degli operatori dello Sportello, tramite anche Ag. Interinale). L'attuale progetto ha messo in campo anche i corsi di formazione linguistica per i dipendenti comunali, al fine di incentivare l'uso dell'algherese nell'ambito del proprio impiego con contatto con il pubblico catalano-algherese parlante.

Si ricorda che presso Palazzo Serra hanno sede tutte le associazioni che tutelano, difendono e diffondono il catalano di Alghero, tra cui anche la delegazione algherese de l'Institut d'Estudis Catalans" che dispone in modo esclusivo di una stanza apposita.

SPORTELLO LINGUISTICO (progetto in corso)

Legge 482/1999, artt. 9 e 15 e Delibera di Giunta regionale n. 26/39 del 30 maggio 2017 – Interventi per la tutela delle minoranze linguistiche storiche. Bando 2017. Domanda di riallineamento.

Con la domanda di riallineamento il Comune di Alghero, per tramite del Servizio Eventi, è riuscito a determinare il recupero delle annualità pregresse (tenute ferme per diverso tempo), di cui alla tabella sottostante, con la quale è stato possibile procedere al bando di evidenza pubblica effettuato nel 2018 e procedere all'affidamento del Servizio dello Sportello linguistico. Con tale affidamento si è potuto così far partire il servizio previsto per un periodo complessivo e continuativo di due anni. Soggetto affidatario individuato tramite predetta procedura ad evidenza pubblica Associazione "Sa Bertula Antiga".

Annualità Rimodulazione SI/NO Finanziamento assegnato 2010 si€ 73.025,00 2011 si€ 33.617,00 (31.300,00 + 2.317,00 di integrazione regionale) 2012 si€ 20.450,00 2013 si€ 19.488,00 2014 si€ 18.649,00 **TOTALE € 165.229,00** Contestualmente, il Servizio Eventi ha predisposto i progetti per i nuovi bandi nelle annualità 2017 e 2018 che la RAS ha giudicato positivamente approvandoli e finanziandoli per le somme, uno per € 32.077,00, e l'altro € 29.373. Di seguito gli schemi riassuntivi:

Progetto (2017): **PLAÇA CATALANA**

LINEE DI INTERVENTO COSTO PROGETTO COFINANZIAMENTO

(ove previsto) **FINANZIAMENTO RICHIESTO** a) Sportello Linguistico € 25.661,60 € 25.661,60 b) Formazione linguistica € 3.207,70 € 3.207,70 c) Attività culturale di promozione linguistica € 3.207,70 € 3.207,70 **DESCRIZIONE AZIONI "Nuovi Sportelli" - che si prevede di mettere a bando ad inizio 2020, per attivare servizio per l'annualità complessiva 2020-2021:**

L'Ofici Lingüístic de l'Alguer (Ufficio Linguistico di Alghero) svolge attività di tutela, promozione e valorizzazione della lingua catalana di Alghero, in continuità con le azioni sviluppate nei precedenti progetti. Obiettivo di quello presente, ottimizzando e valorizzando quanto già avviato, è sensibilizzare l'uso della lingua algherese avvicinando il cittadino non solo all'aspetto formale del suo uso ma anche e soprattutto alla manifestazione quotidiana di questa attraverso molteplici iniziative. L'Ofici agirà in stretta collaborazione con l'ESPAI LLULL (sede di rappresentanza in Italia della Generalitat de Catalunya in Alghero) e con gli uffici comunali deputati, in particolare l'URP; svilupperà, inoltre, in linea generale i seguenti servizi: traduzione gratuita da e nella lingua catalana di Alghero, informazione e promozione dell'importanza delle lingue comunitarie, assistenza nell'organizzazione di convegni/conferenze, ricerche con tema il bilinguismo algherese ed ovviamente ogni attività di carattere istituzionale in adempimento dell'esercizio del predetto bilinguismo. Altresì, lo Sportello linguistico comunale agirà in rete con lo Sportello Linguistico regionale (sede di Alghero), anche in termini logistici, in quanto detti Sportelli avranno sede presso i locali di Palazzo Serra. Il Palazzo Serra, che ha sede nella piazza principale della città storica, è stato infatti individuato dall'Amministrazione Comunale quale centro "Centro di Valorizzazione e di Promozione della Cultura, Arte e Storia, della Lingua Catalana di Alghero". Pertanto detto spazio diventerà un punto nevralgico per le attività culturali promosse dalle istituzioni. Inoltre, per rafforzare l'obiettivo strategico di promozione e potenziamento della propria identità linguistica in rete con altre importanti realtà istituzionali, nel medesimo spazio avrà sede anche l'Institut d'Estudis Catalans, uno dei più importanti enti tra le istituzioni della cultura catalana in Spagna e la Consulta Civica per le Politiche Linguistiche del Comune di Alghero, di recente costituzione. Lo Sportello, inoltre, con gli operatori all'uopo formati, con il supporto degli Uffici comunali preposti e del personale dipendente formato col presente progetto, conformemente alla normativa vigente D. Lgs. n. 82/2005, D. Lgs. 179/2016 (codice amministrazione digitale), D. Lgs. 33/2013 (obblighi pubblicità e trasparenza), farà fronte alla gestione, per quanto di competenza, delle informazioni/documenti relativi al proprio servizio. Attività ulteriori: trascrizione della denominazione dei diversi uffici del Comune per l'affissione dei cartelli di segnalazione; traduzione in catalano di materiale promozionale e delle indicazioni/pannelli/insegne/locandine/menù presenti nei siti culturali e negli esercizi commerciali; supporto in lingua nell'organizzazione e gestione di iniziative culturali e turistiche, anche di quelle religiose; supporto ed attività per realizzazione calendario in lingua.

Formazione: L'intervento messo in campo dal Comune di Alghero prevede, come da azione obbligatoria, il corso di formazione per i dipendenti comunali, in modo tale da conferire a detto personale le necessarie informazioni e le competenze per poter supportare per ogni occorrenza le attività dello Sportello linguistico e del connesso URP. Data la priorità della formazione a favore dei dipendenti, il Comune in ogni caso intende estendere il servizio di formazione anche agli operatori che gestiscono attività di carattere culturale e turistico, in modo da poter ampliare la capacità di "trasmissione" delle informazioni in lingua e armonizzare le competenze acquisite dei soggetti "pubblici" e "privati" preposti alla valorizzazione della cultura identitaria algherese. Il corso di formazione, articolato in due sessioni, prevede il coinvolgimento di almeno 10 dipendenti, a partire da quelli che

operano negli uffici più "sensibili" alle attività di comunicazione al pubblico. La seconda sessione riguarderà gli operatori che si occupano, a vario livello, dei servizi inerenti il patrimonio culturale locale, in particolare di quello immateriale identitario; sono previsti circa 10-12 persone.

Attività culturale: Il titolo del progetto "**Plaça catalana**" intende concettualmente un luogo di scambio a diversi livelli. La "Piazza" vuole infatti rappresentare simbolicamente lo spazio in cui persone si incontrano e partecipano alla vita della propria comunità scambiando non solo le "merci" ma, soprattutto nel nostro caso, le parole, ossia la lingua intesa come bene culturale immateriale da conoscere, salvaguardare e valorizzare. In questo contesto l'attività culturale e la promozione linguistica, nell'interpretazione autentica dell'obiettivo su indicato, in particolare intendono agire in un servizio di promozione di tipo "aperto" delle lingue storiche minoritarie, come appunto la Piazza, proponendo ed organizzando questa volta come attività culturale un evento apposito per celebrare per la prima volta ad Alghero la **Giornata Europea delle Lingue (GEL)**, prevista il 26 Settembre di ogni anno. L'obiettivo, in concorso con l'ESPAI LLULL (sede di rappresentanza in Italia della Generalitat de Catalunya in Alghero), l'Institut d'Estudis Catalans, lo Sportello Linguistico Regionale, la Consulta Civica per le Politiche Linguistiche, le scuole di ogni ordine e grado e, auspicabilmente, con il supporto dell'Assessorato P. I., BB.CC., Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione della R.A.S., è organizzare una giornata/fine settimana (non convegnistica) aperta e dedicata alla rappresentazione, a diverso livello, dell'importanza del processo di salvaguardia e valorizzazione delle lingue storiche (quindi anche oltre il catalano ed il sardo), che rappresentano un sapere, un vero e proprio tesoro da non perdere e disperdere. Da qui la necessità di evidenziare al pubblico un percorso virtuoso del diritto di parlare la propria lingua e del dovere da parte di tutti di conservarla nel passaggio delle generazioni. Azioni previste:

- Attività "aperte" degli Sportelli (scompare il desk tra operatore e pubblico e si crea la Piazza); a supporto materiale rappresentativo-promozionale delle attività e della lingua come patrimonio culturale da difendere e da vivere quotidianamente.
- Visite guidate in catalano, sardo (ed eventuale "lingua minoritaria ospite") dei monumenti, musei e siti culturali in genere di Alghero e del suo territorio; Visita guidata presso esercizi commerciali/mercato, appositamente dedicata alla rappresentazione in lingua dei nomi dei vari prodotti (frutta, verdura, pesce);
- Spazio dedicato ai bambini attraverso il racconto orale di favole della tradizione catalana e sarda; Spazio dedicato ai meno giovani attraverso racconti in lingua di antichi saperi (racconti, arti mestieri etc.).

Progetto n. 2 (2018): "Lligir, Escriure i Contar"

LINEE DI INTERVENTO COSTO PROGETTO FINANZIAMENTO

		(ove previsto) FINANZIAMENTO	
RICHIESTO a)		Sportello	
linguistico	23.498,40	23.498,40	b)
Formazione linguistica	2.937,30	2.937,30	c)
Attività culturale di promozione linguistica	2.937,30	2.937,30	Tot.
		29.373,00	

iii

Obiettivi culturali:

A seguito del riconoscimento di Alghero "**Città che legge 2018-2019**" da parte del Centro per i libri e la lettura del MIBAC, l'obiettivo è proporre un'attività di autentica diffusione della lingua catalana algherese attraverso un'iniziativa dedicata alla lettura "identitaria", che deve rappresentare un valore socio-culturale per la comunità algherese. Nell'arco di un fine settimana, indicativamente in occasione della ricorrenza di S. Jordi (patrono della Catalogna), nonché "**Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore**", si intende organizzare una serie di appuntamenti basati sulla lettura e sulla presentazione dinamica di libri (poesie, narrativa, saggistica etc.) attraverso il *reading* di opere/produzioni in lingua catalano di Alghero, con ospiti anche di autori provenienti dalla Catalogna. Saranno, pertanto, coinvolti in questa kermesse dedicata all'algherese gli autori parlanti e scriventi nella lingua identitaria locale (compresi gli ospiti suddetti), con il supporto degli editori locali in prima istanza, i Gruppi di lettura (molto attivi in città), la rete di Bookcrossing, il Sistema Bibliotecario locale. Una vera e propria "festa" della produzione letteraria algherese, quanto mai necessaria ad affermare non solo il vincolo che lega la città di Alghero alla sua peculiarità immateriale più tradizionale, ma anche valorizzare ancor di più la trasmissione verbale e scritta della propria lingua. Attività previste:

- Reading delle proprie produzioni da parte degli autori; letture con i bambini e per i bambini delle scuole elementari.
- Fiera (nell'accezione autentica di *festa*) delle produzioni letterarie e del racconto orale algherese.
- Animazione dei Gruppi di Lettura nelle vie del centro storico cittadino e nelle biblioteche ed attività di *Bookcrossing* dedicato alle riviste ed ai libri, ai racconti ed alle poesie d'improvvisazione in algherese.

RASSEGNA "ALGHERO PER L'ARCHEOLOGIA"

A partire dall'anno 2018, l'Ufficio Eventi ha avviato il programma "**Alghero per l'Archeologia**", una rassegna di appuntamenti culturali di grande qualità con illustri relatori e dedicata alla storia del territorio di Alghero e che lo scorso anno è stata l'unica iniziativa culturale in città a godere del patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nell'ambito dell'"Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018". Il programma ha avuto grande successo di pubblico tant'è vero che è stato riproposto anche per il 2019, con medesimo successo. A parte il pubblico, va

sottolineato che in breve tempo il programma si è conquistata stima e grande interesse da parte del mondo scientifico e pertanto sarebbe opportuno poter contare maggiore sostegno da parte della Fondazione Alghero per farlo crescere e d affermare sempre di più, anche a livello internazionale.

iv **Progetti Rete Metropolitana**

Nell'ambito delle progettualità della Rete Metropolitana sono stati approvati n. 2 progetti curati dall'Ufficio Servizi Culturali e che verranno realizzati entro il 2020:

Titolo intervento VALORIZZAZIONE AREE ARCHEOLOGICHE: VILLAGGIO NURAGICO PALMAVERA; NECROPOLI IPOGEICA ANGHELU RUJU; NECROPOLI IPOGEICA SANTU PEDRU finanziamento complessivo € 510.000,00

Per la tipologia degli interventi, il progetto suddetto è stato poi considerato come opera pubblica, pertanto le azioni sono seguite dall'Ufficio OO.PP.

Titolo intervento VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE: MUSEO ARCHEOLOGICO DELLA CITTA' E MUSEO DEL CORALLO. finanziamento complessivo € 550.000,00

tra gli obiettivi di questo progetto un'azione riguarderà la realizzazione del **CENTRO ESPOSITIVO PER LA FAUNA ANTICA**". L'esposizione interesserà la più antica fauna del territorio sardo, ad iniziare ovviamente dal nostro territorio con i resti degli ormai famosi a livello mondiale rettili del periodo precedente i dinosauri e, inoltre, con i resti ossei di un mammut nano. Si tratterà senza dubbio di un'esposizione museale di straordinaria importanza che accrescerà ulteriormente il valore del nostro museo archeologico, se però la Fondazione Alghero riuscirà a fare la sua parte per una gestione dignitosa della struttura e soprattutto le dovute politiche promozionali a sostegno delle eccellenze culturali di cui disponiamo.

Sulla Rete Metropolitana insistono ulteriori finanziamenti di carattere culturale, su cui questo Ufficio non dispone di informazioni di dettaglio in quanto di competenza degli Uffici tecnici, ad es. una riguarda la realizzazione del **"PARCHEGGIO PALMAVERA"**.

RESIDUI PASSIVI							
Titolo	Descrizione	Residui Iniziali al 01/01/2018 (a)	Pagamenti su Residui (b)	Residui Riaccertati (c)	Residui da Res. (d)= a-b+c	Residui Comp. 2018 (e)	Totale Residui al 31/12/2018 (f)=d+e
1	Spese correnti	16.261.483,42	11.031.626,25	-317.374,53	4.912.482,64	11.070.616,25	15.983.098,89
2	Spese in conto capitale	1.978.495,51	1.517.277,03	-102.540,91	358.677,57	810.891,10	1.169.568,67
3	Spese per incremento di attività finanziarie	2.776,00	0,00	0,00	2.776,00	0,00	2.776,00
4	Rimborso di prestiti	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.021.273,89	959.105,55	-31.173,34	1.030.995,00	969.782,06	2.000.777,06
TOTALE		20.279.028,82	13.523.008,83	-451.088,78	6.304.931,21	12.851.289,41	19.156.220,62

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI							
Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	4.477.370,67	1.830.413,60	1.909.091,97	2.081.043,18	2.530.932,36	4.718.031,71	17.546.883,49
Titolo II	18.845,45	99.808,92	80.000,00	45.000,00	86.919,42	1.475.994,55	1.806.568,34
Titolo III	1.627.959,02	379.205,18	1.957.070,09	782.447,27	639.902,89	2.402.809,30	7.789.393,75
Titolo IV	31.971,52	1.217.793,45	3.339.997,77	439.125,19	763.684,42	2.731.078,33	8.523.650,68
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	135.971,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.971,92
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	2.570.819,72	10.068,95	463,61	34.664,39	202.273,14	179.656,94	2.997.946,75
TOTALE	8.862.938,30	3.537.290,10	7.286.623,44	3.382.280,03	4.223.712,23	11.507.570,83	38.800.414,93

RESIDUI PASSIVI							
Titolo	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	764.607,66	206.986,20	1.304.900,89	762.449,97	1.873.537,92	11.070.616,25	15.983.098,89
Titolo II	-240,00	109.581,55	10.111,85	102.407,15	136.817,02	810.891,10	1.169.568,67
Titolo III	2.776,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.776,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	612.968,16	13.430,56	20.345,34	66.135,19	318.115,75	969.782,06	2.000.777,06
TOTALE	1.380.111,82	329.998,31	1.335.358,08	930.992,31	2.328.470,69	12.851.289,41	19.156.220,62

5. Pareggio di bilancio

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione 2018.

Anche negli esercizi precedenti l'Ente è stato adempiente al pareggio di bilancio, non è stato, pertanto, soggetto a sanzioni.

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'Ente:

Nel corso dell'esercizio 2018 l'ente non ha assunto nuovi prestiti; né sono previsti nel bilancio di previsione finanziario 2019/2021.

Di seguito il dettaglio dell'indebitamento negli ultimi 3 esercizi:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 33.441.972,70	€ 34.393.161,76	€ 32.721.399,44
Nuovi prestiti (+)	€ 2.465.816,40		€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.514.627,34	-€ 1.671.762,32	-€ 1.734.867,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 34.393.161,76	€ 32.721.399,44	€ 30.986.532,44
Nr. Abitanti al 31/12	44.019,00	44.061,00	44.005,00
Debito medio per abitante	781,33	742,64	704,16
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 1.405.320,54	€ 1.344.460,59	€ 1.280.319,67
Quota capitale	€ 1.514.627,34	€ 1.671.762,32	€ 1.734.867,00
Totale fine anno	€ 2.919.947,88	€ 3.016.222,91	€ 3.015.186,67

6.2. Rispetto del limite di indebitamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,19%	2,89%	2,88%	2,68%	2,63%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria negli ultimi esercizi.

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati. L'Organo di revisione a Rendiconto 2018 ha verificato che l'Ente ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, inerente al contenzioso relativo ai contratti swap dismessi oramai da diversi anni.

7. Stato patrimoniale in sintesi.

I dati sono relativi al Rendiconto 2018 redatto ai sensi dell'art. 230 del TUEL e del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, All. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.974.726,45	Patrimonio netto	88.280.706,41
Immobilizzazioni materiali	165.487.458,17	Fondi per rischi ed oneri	7.576.281,72
Immobilizzazioni finanziarie	5.124.829,00	TFR	0,00
Rimanenze	19.658,60	Debiti	50.142.753,06
Crediti	22.441.559,14		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	39.864.739,63		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	89.913.229,80
Totale	235.912.970,99	Totale	235.912.970,99

7.1. Conto economico in sintesi.

I dati sono relativi al Rendiconto 2018 redatto ai sensi dell'art. 229 del TUEL e del principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale, All. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	59.699.897,91
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	59.867.263,57
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.181.599,61
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	3.378.675,10
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.029.709,83
IMPOSTE	688.744,95
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.340.964,88

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Di seguito si elencano i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul Bilancio di Previsione 2019:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2019	2020	2021
Delibera del C.C. n. 4 del 28/01/2019	19.718,000	19.718,00		

Di seguito si elencano i debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data di insediamento della nuova amministrazione, per i quali è già prevista idonea copertura in bilancio:

Oggetto	Importo
Restituzione di canoni indebitamente percepiti e risarcimento	170.000,00
Sentenza Tribunale civile SS n. 1333/2014	17.147,99
Sentenza TAR Sardegna n. 193/2016	16.968,71
Atto precetto+pignoramento	5.000,00
Spese legali	2.551,53
Atto precetto	6.824,65
Restituzione di tributi	215.223,86
Spese legali	1.013,61
Restituzione di tributi	10.370,01
Omesso versamento tassa di proprietà scuolabus	2.986,35
Totale D.F.B. da riconoscere	448.086,71

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato, la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Alghero non presenta squilibri.

Alghero, 23 settembre 2019

IL SINDACO
Dott. Mario Conoci